

Bilancio sociale
GEA
cooperativa sociale
Esercizio 2022



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale GEA si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da: lavoratori ordinari, lavoratori svantaggiati e rappresentanti di istituzioni locali pubbliche o private. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



GEA è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di prestazioni socio-sanitarie, servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni), servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa, servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate e accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti, infine attività riguardanti progettazione europea.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	GEA
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	03654940281
Sede Legale	Via G. De Menabuoi 25, Padova (PD060)
Altre Sedi	Via Genova 1, RUBANO Via Stradivari 2, PADOVA Via J. Avanzo 59, PADOVA Via Dei Colli 23, PADOVA

Nello specifico la cooperativa nel corso del 2022 ha portato a termine 6 progetti Fami:

- I.A.M.
- Passo Avanti
- Prossimi Passi
- Team
- Wiki
- Spirnet.

Nello sviluppo organico di questi progetti la cooperativa si è prefissa due aspetti fondamentali:

- 1- di sperimentare nuove soluzioni di accoglienza con un occhio di riguardo alle persone fragili e vulnerabili già accolte all'interno del Cas;

- 2- all'interno dei Fami Capacity building di sperimentare la transizione digitale che contribuisse al miglioramento dei servizi di accoglienza e del perseguimento dei diritti di cittadinanza.

Nello specifico con il progetto I.A.M. si è cercato di trovare un modello in cui l'inserimento lavorativo supportato da mobilità garantiva al beneficiario l'accesso all'abitazione. Con i progetti Prossimi Passi e Passo Avanti invece si è cercato di modellizzare l'ingresso nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda Prossimi Passi, di mamme afferenti a nuclei familiari mono parentali e con Passo Avanti di beneficiari che non presentavano sufficiente preparazione lo stare al lavoro. Spinet si è preoccupato di far emergere il disagio psicologico e psichiatrico dei beneficiari facendo attivare gli UVM per definire in seguito chi fosse titolare delle prese in carico, se fosse la parte sociale o quella sanitaria. Con Team si è provveduto alla creazione, allo sviluppo e all'installazione della piattaforma Prefettura semplice che ha permesso di agevolare e ridurre i tempi nell'iter burocratico nelle pratiche di richiesta di cittadinanza. Con Wiki fami si è realizzato per la prima volta una biblioteca digitale dei progetti e delle buone prassi in modo che sia attivabile dai soggetti che ne abbiano interesse. La cooperativa inoltre gestisce progetto dalla fondazione dei bambini "Navigazioni" che ha lo scopo di prevenire la devianza giovanile nella fascia d'età dai 3 ai 17 anni oltre a gestire 5 unità di accoglienza per i profughi dell'Ucraina su bando nazionale della Protezione Civile. La cooperativa gestisce 11 Erasmus suddivisi in varie linee progettuali che hanno come fattore comune l'integrazione di popolazione migrante e riescono a coinvolgere altri soggetti di riferimento del territorio.

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle **attività previste statutariamente**, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di promuovere, progettare e gestire servizi ed interventi di mediazione linguistico culturale e percorsi di formazione in vari ambiti: Welfare e dei servizi alla persona; sanitario; scolastico; giudiziario e della pubblica sicurezza, produttivo e di avviamento al lavoro; culturale. Promuovere e realizzare attività ed iniziative educative, culturali, editoriali, ricreative che facilitino e sostengano il dialogo, l'integrazione e la convivenza quali: interventi di divulgazione e sensibilizzazione sulle tematiche inerenti lo scopo sociale; riviste e pubblicazioni sulla mediazione linguistico culturale e le relazioni interculturali; materiali e sussidi didattici e di informazione; gruppi di incontro e auto mutuo aiuto tematici spontanei e/o strutturati; centro di documentazione e studio; coordinamento con esperienze nazionali e internazionali assimilabili. Partecipare e/o promuovere progetti e iniziative di scambio culturale e cooperazione internazionale quali: stages e viaggi di conoscenza e scambio; visite di approfondimento e specializzazione presso università, enti sociali e culturali, chiese e istituzioni religiose; progetti con istituzioni governative e non dei paesi di provenienza dei migranti maggiormente presenti; campagne internazionali per la promozione dei diritti delle persone, delle famiglie, dei popoli.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. GEA nasce nel 2001 e viene inizialmente fondata per un progetto di educazione ambientale nelle scuole. Nel 2004 rinnova il proprio CdA e assume la presidenza il signor Rizzi Fabio che assieme al signor Baldini Marco ed altre colleghe mediatrici partecipano e si aggiudicano una convenzione per l'organizzazione e gestione di un servizio di Mediazione Linguistico Culturale in ambito socio-sanitario con la Aulss nr 15 Alta Padovana.

Le tappe della nostra storia

2009 – inizio progettazione europea bandi Fami e seconda convenzione Aulss 8 Vicenza

2017 – inizio attività accoglienza migranti in cas

2019/20 – sviluppo di progetti Erasmus e Fami legati a inclusione sociale in qualità di leader di progetto

2021/22 – sviluppo di piattaforme digitali ad ausilio di utg per miglioramento dei servizi relativi ai diritti di cittadinanza

2022 – accoglienza migranti bando nazionale Protezione Civile destinato a cittadini ucraini

Dopo la trasformazione del 2004 la cooperativa persegue tre scopi fondamentali relativi alle persone migranti:

- diritto alla salute
- diritto all'istruzione
- diritto a vivere in famiglia

Questi elementi, che si trovano nella Costituzione Italiana estesi a tutti, vengono declinati dalla cooperativa come elementi progettuali sia rivolti direttamente ai beneficiari (migranti) sia nel miglioramento dei servizi erogati da parte degli organi competenti con azione di capacity building e empowerment.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale: sviluppare la progettazione sociale cercando di costruire un network di imprese sociali a livello italiano e europeo.

Tale obiettivo, peraltro raggiunto, ha permesso di partecipare ai tavoli di co-programmazione e co-progettazione innovando e introducendo stabilmente l'uso di piattaforme digitali.



Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione

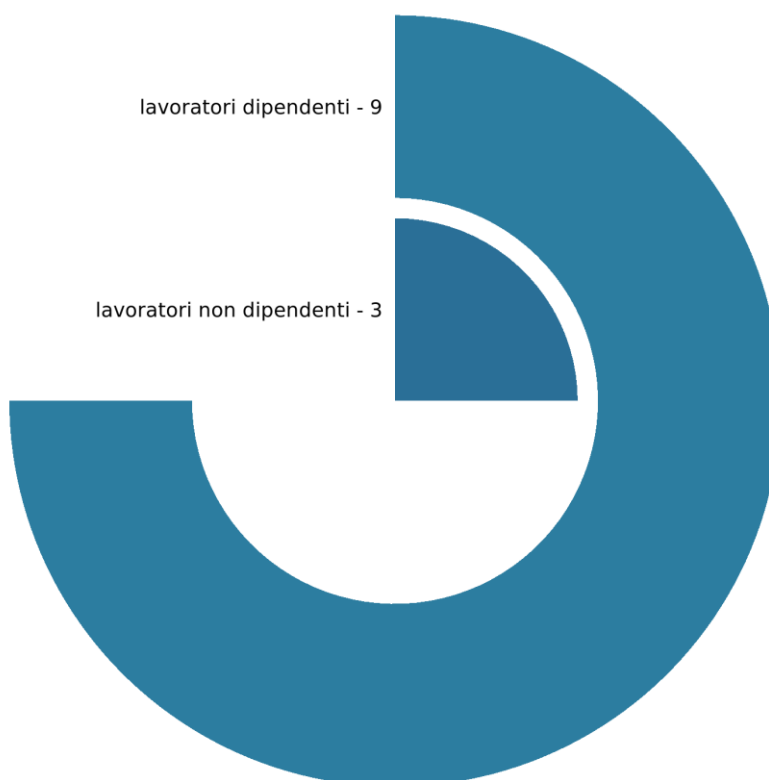
della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare la Cooperativa

Soci	12
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	100%
Membri del Consiglio di Amministrazione	6
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	9

Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 12 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata e l'uscita di 2 soci.

Suddivisione soci per tipologia

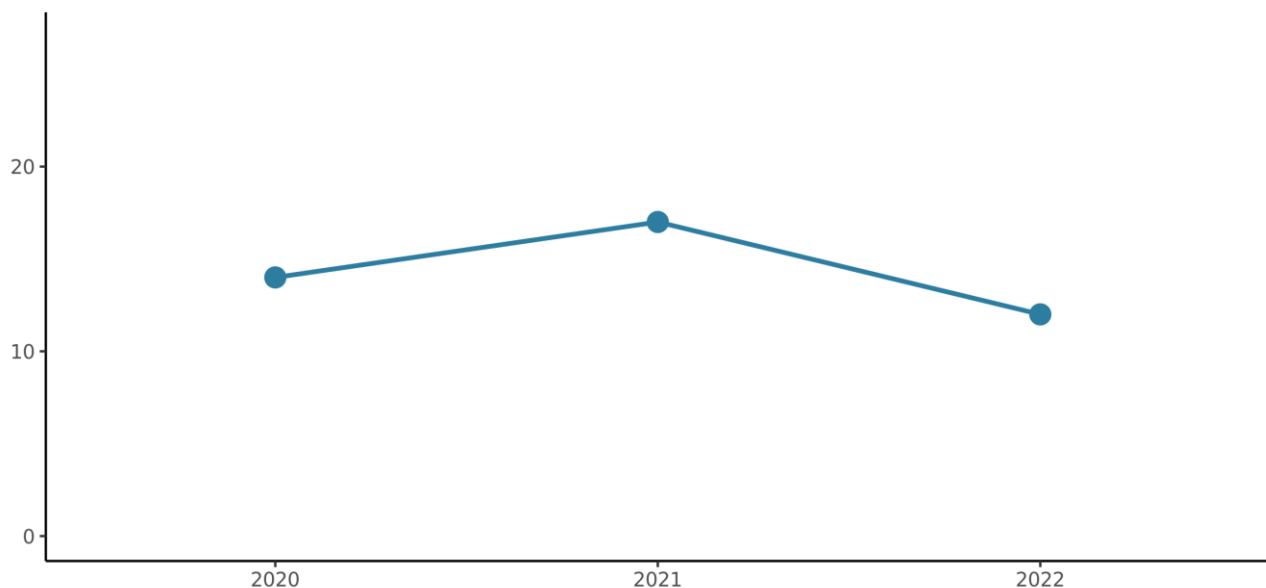


GEA si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico delle diverse tipologie di lavoratori presenti in cooperativa. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: l'88.89% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. I soci vengono ammessi a norma di Statuto e agli stessi vengono garantiti tutti i diritti attivi e passivi. Non vi è alcuna diversificazione nelle quote sociali.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa contava sulla presenza di 5 soci, come anticipato essi sono oggi 12. Questi andamenti spiegano parzialmente l'eterogenea composizione della base sociale per anzianità di appartenenza: un 16.6% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 16.6% di soci presenti da più di 15 anni.

Andamento numero soci



Nel 2022 GEA ha organizzato 2 assemblee ordinarie. Il tasso di partecipazione è stato per l'assemblea di approvazione del bilancio complessivamente del 100% (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 90%).

La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale. Innanzitutto il coinvolgimento negli organi di governo di donne, giovani ed immigrati: GEA conta così la presenza tra i suoi soci di un 25% di giovani under 30, mentre il CdA vede la presenza di donne.

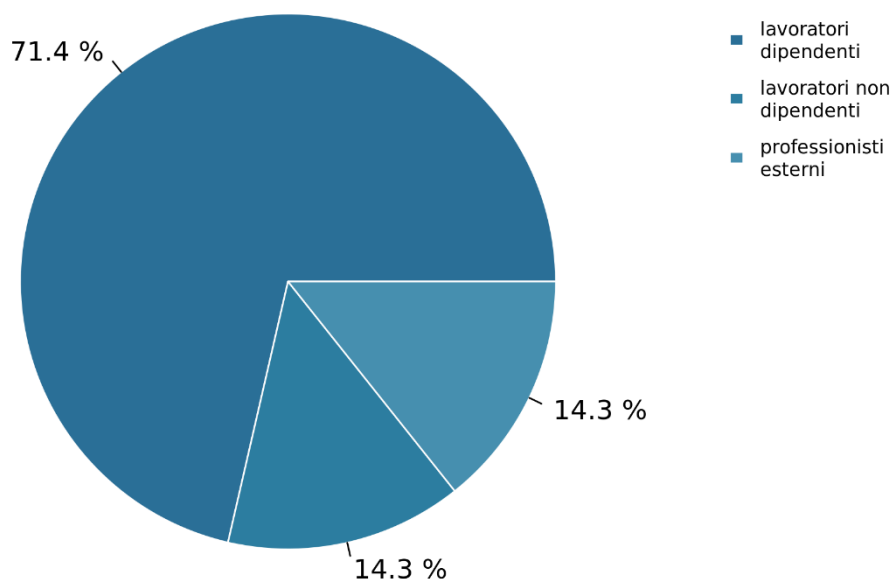
Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 6 consiglieri. Essi sono esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

Cognome e nome	Ruolo	Data prima nomina	Durata in carica
Fabio Rizzi	Presidente	2004	
Baldini Marco	Consigliere	2009	

Bruni Alice	Consigliere	2009
Ugoli Luigi	Consigliere	2014
Piron Claudio	Consigliere	2017
Olmi Antonio	Consigliere	2017

Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 9 volte e il tasso medio di partecipazione è stato dell'83.33%.

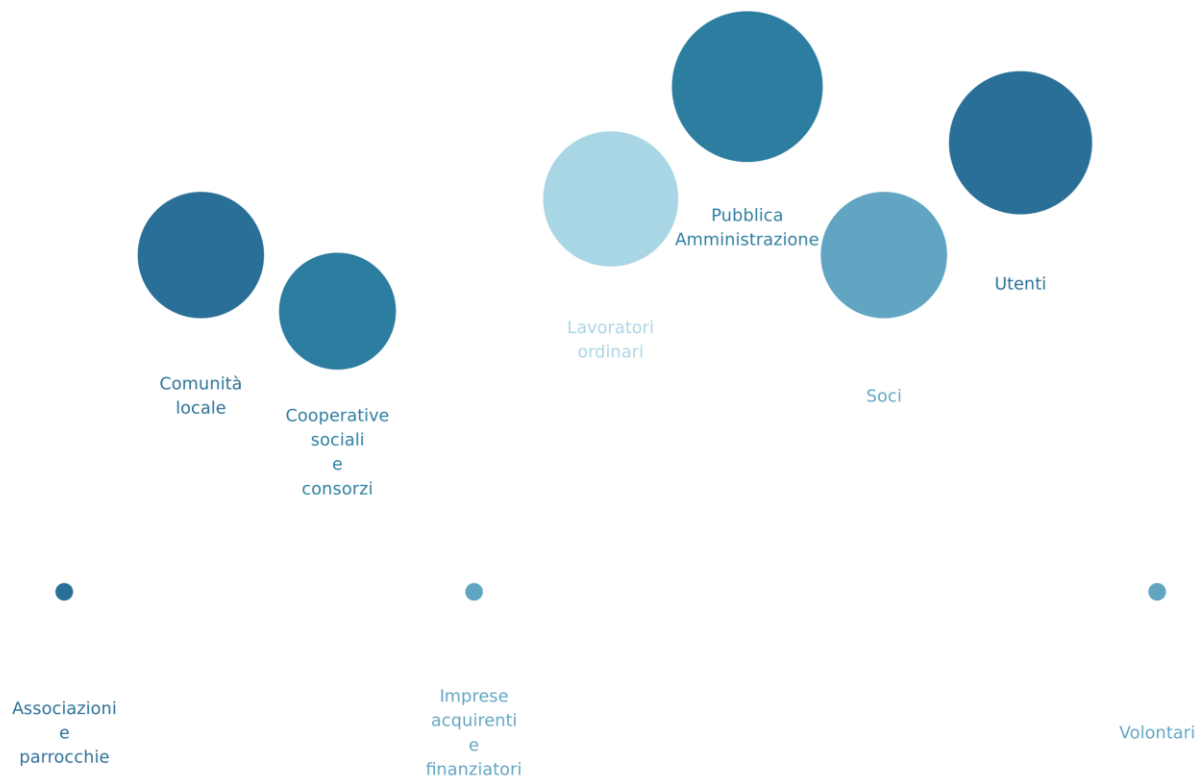
Composizione del CdA



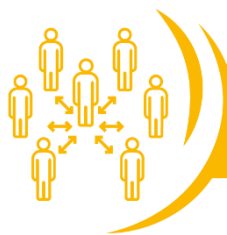
La cooperativa non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. Inoltre, gli utili conseguiti nel 2021 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione. GEA rende partecipi i **beneficiari dei servizi**, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee e i familiari nella co-progettazione delle attività.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori e professionisti che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per GEA.

Risorse Umane

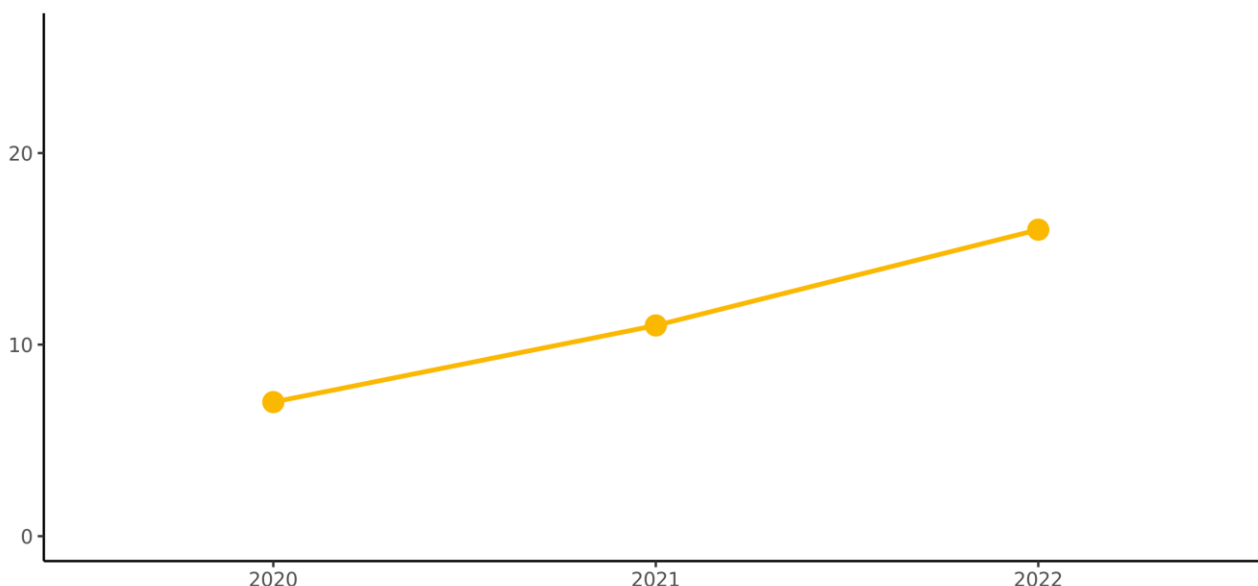
Lavoratori ordinari	12
Professionisti	10
Ragazzi in servizio civile	2

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 15, di cui il 53.33% a tempo indeterminato e il 13.33% a tempo determinato e 5 in apprendistato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 5 dipendenti rispetto all'uscita di 3 lavoratori, registrando così una variazione positiva.

Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 15 lavoratori, per un totale di 179.233 ore retribuite.

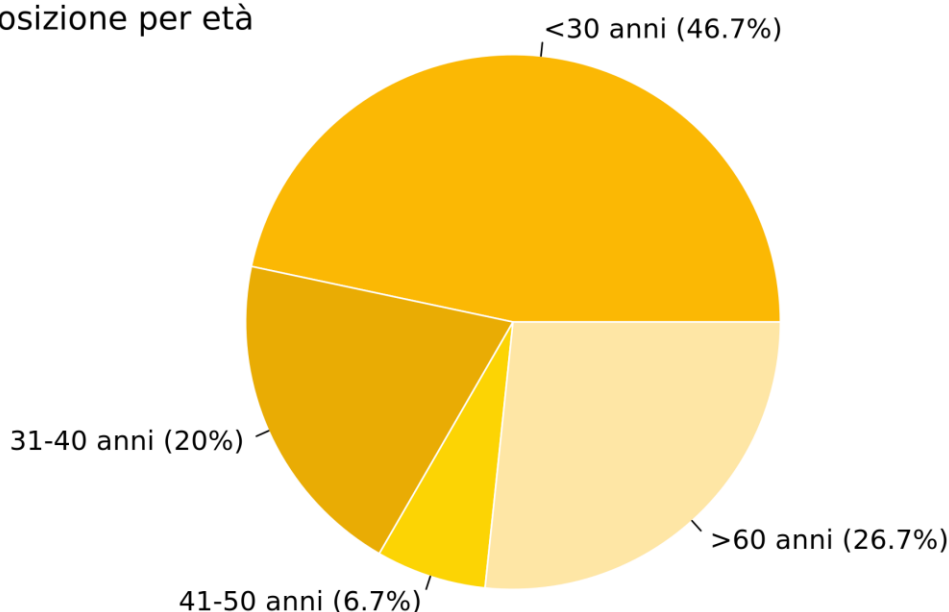
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 60%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 46.67%, contro una percentuale del 26.67% di lavoratori che all'opposto hanno più di 60 anni.

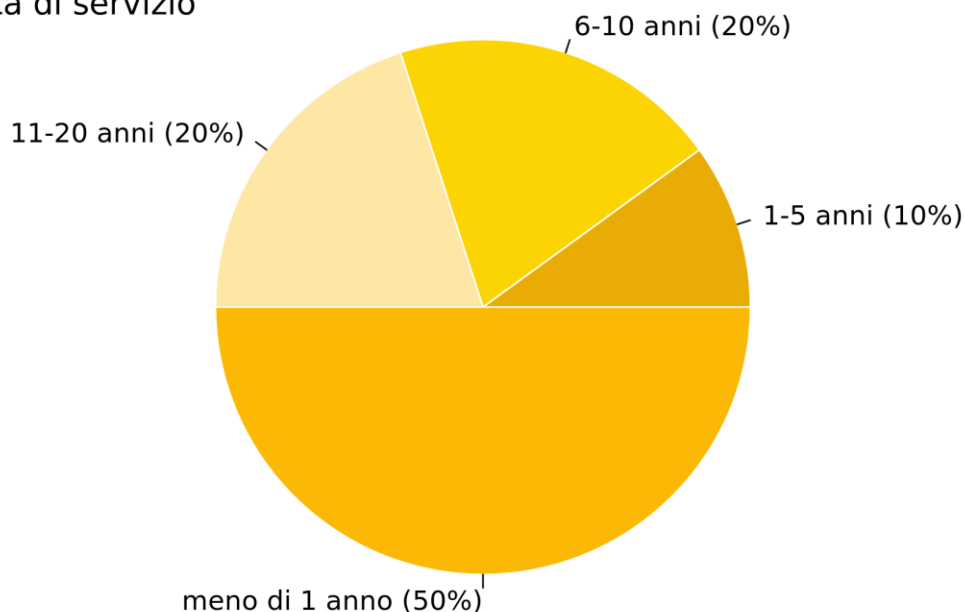
Composizione per età



I **profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 1 lavoratore con scuola dell'obbligo 5 lavoratori diplomati e 9 laureati. Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 15 impiegati.

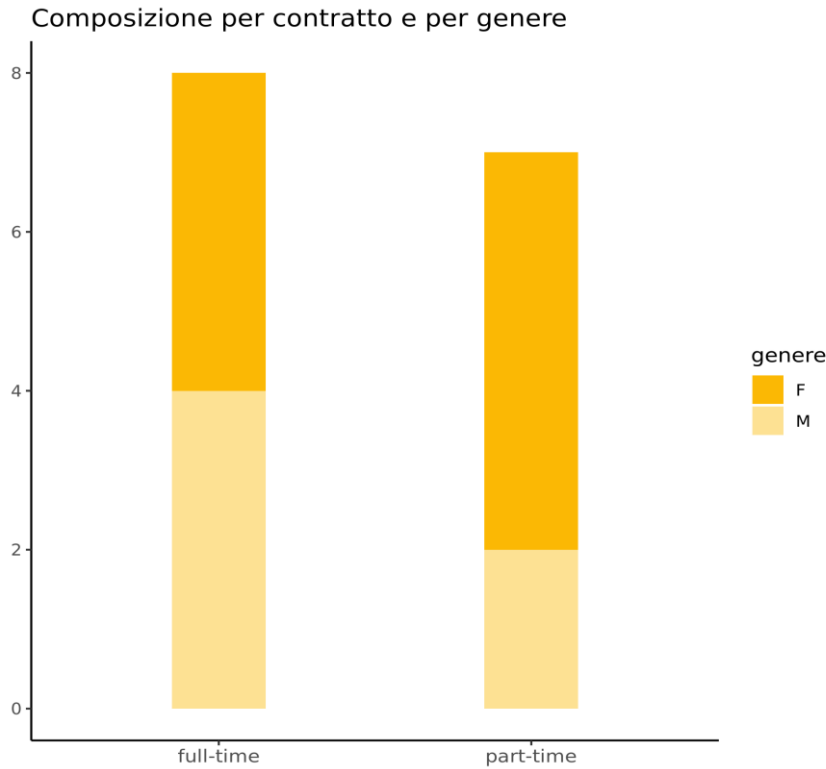
In una lettura dei livelli di fidelizzazione alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 40% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è

capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 53.33% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 7 lavoratori con una posizione a part-time (1 scelto dal lavoratore e 6 imposti per necessità organizzative). Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

	Minimo	Massimo
Lavoratore qualificato/specializzato	25.047,09 €	40.428,18 €

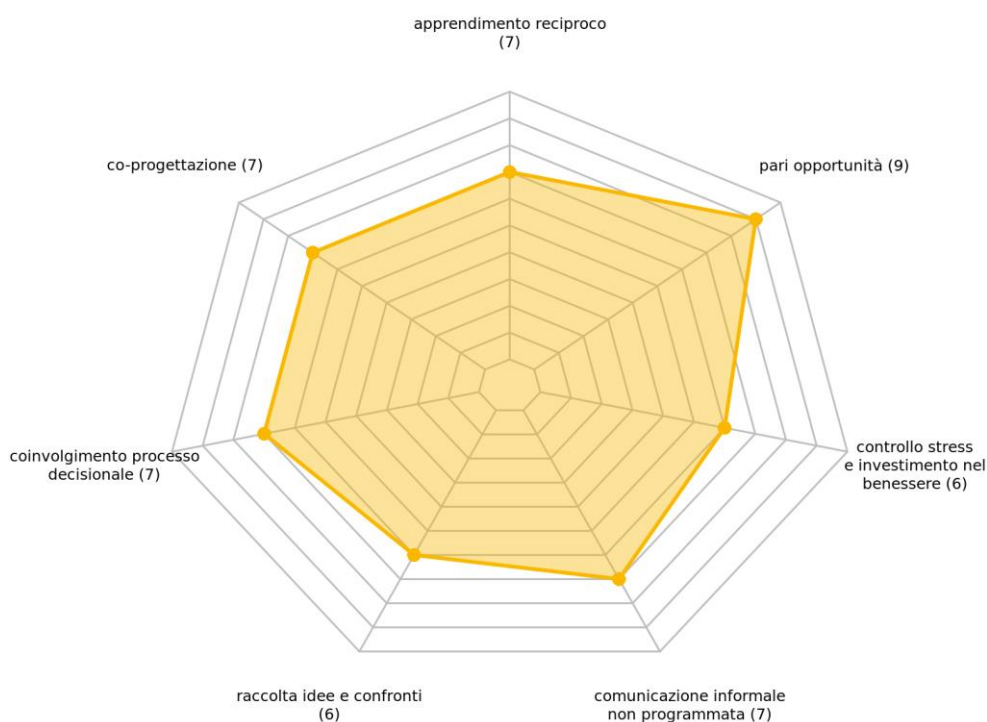
Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare GEA prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa e tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore.

La cooperativa sociale GEA investe poi in **formazione**: durante l'anno il 30% dei lavoratori è stato coinvolto in formazione peer-to-peer e affiancamento dei saperi.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. GEA investe in

pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

Salute e Contenziosi

Giorni di assenza per malattia totali	176
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	22
Ferie non godute complessive	35%
Massimo ferie non godute per individuo	65%
Contenziosi	0

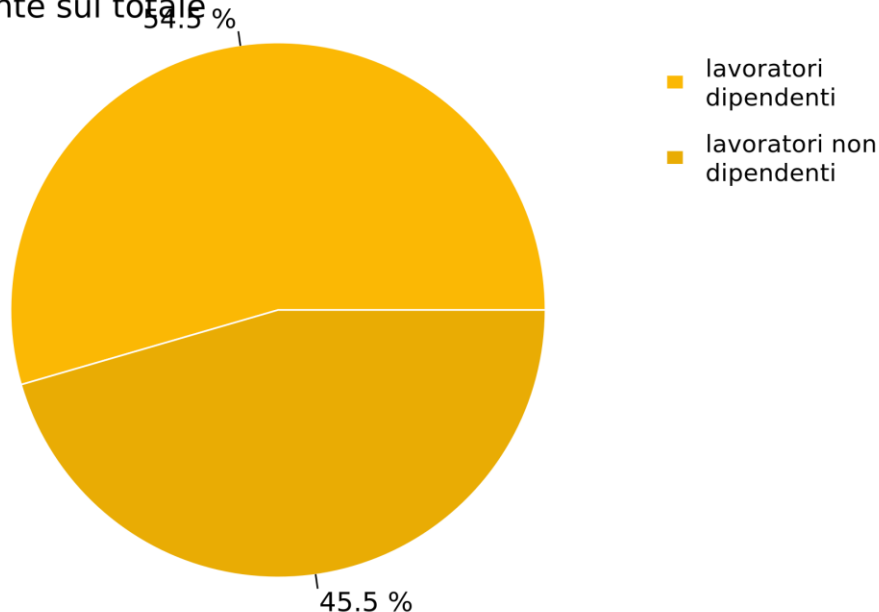
Di particolare rilevanza, date le finalità sociali dell'ente, è che la cooperativa è coinvolta in azioni di offerta di occasioni di impiego rientranti nelle politiche del lavoro per persone con difficoltà occupazionali: nel 2022 GEA ha coinvolto in tali progettualità 1 adulto over 50 con difficoltà occupazionali esterne.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2022, la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, GEA ha fatto ricorso a 10 professionisti titolari di partita IVA.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 54.55%. È possibile quindi affermare che la cooperativa ha fatto ricorso in modo abbastanza elevato a contratti flessibili nelle loro diverse forme e abbia quindi registrato una discreta ma non elevata incidenza dell'occupazione stabile sul totale.

Peso lavoro dipendente sul totale



Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2022, la cooperativa sociale ha ospitato 4 tirocini (es: formativi, stage) e 2 ragazzi con servizio civile nazionale (SCN).



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2022.

FAMI IL PASSO AVANTI

Il servizio si esplica in primo in carico residenziale e accompagnamento in autonomia di titolari di protezione internazionale.

Il 93% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	19
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	24
Ore di lavoro dedicate	4.045
Entrate dal servizio	81.400 €

FAMI SPIRNET

Il servizio si esplica in presa in carico residenziale di richiedenti e titolari di protezione internazionale con vulnerabilità psichiche.

Il 93.37% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	6

Lavoratori dedicati con continuità al servizio	11
Ore di lavoro dedicate	905
Entrate dal servizio	19.750 €

ACCOGLIENZA UCRAINI

Il servizio si esplica in presa in carico residenziale di profughi provenienti da conflitto ucraino.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	237
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	3
Ore di lavoro dedicate	1.640
Entrate dal servizio	609.000 €

ERASMUS YARSPE

Il servizio si esplica in monitoraggio e coaching attraverso lo sport dei giovani a rischio di radicalizzazione in Europa.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	associazioni sportive, scuole
Prestazioni/accessi medi a settimana	20
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	3
Ore di lavoro dedicate	429
Entrate dal servizio	9.216,1 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 30% persone con disagio sociale, al 10% immigrati, al 30% persone senza disabilità o disagio sociale, 10% minori e adolescenti 15-18 anni e 20% giovani 19-24 anni.

ERASMUS EYOS

Il servizio si esplica in promuovere una conoscenza consapevole e un contributo attivo agli obiettivi europei per la gioventù e alle future politiche giovanili dell'UE tra tutti i giovani, con particolare attenzione ai gruppi sottorappresentati, attraverso l'approccio tra pari, il multimediale digitale e il teatro sociale civico.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	organizzazioni giovanili locali
Prestazioni/accessi medi a settimana	65
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	4
Ore di lavoro dedicate	448
Entrate dal servizio	8.952,4 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono al 50% giovani 19-24 anni e al 50% adulti 25-65 anni.

ERASMUS REPLAY

Il servizio si esplica in rafforzare l'educazione della gioventù, promuovere lo sport giovanile attraverso formazione accademica E-learning di successo.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	Università e organizzazioni sportive
Prestazioni/accessi medi a settimana	10
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	3
Ore di lavoro dedicate	412
Entrate dal servizio	13.665,7 €

FAMI i.A.M.

Il servizio si esplica in integrazione lavorativa di persone provenienti da CAS.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	INSERIMENTO LAVORATIVO
-----------	------------------------

Prestazioni/accessi medi a settimana	40
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	3
Ore di lavoro dedicate	102
Entrate dal servizio	1.664 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disagio sociale.

FAMI WIKI

Il servizio si esplica in capacity building empowerment a personale prefettura e creazione di piattaforma digitale per gestione progetti.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	formazione personale prefettura
Prestazioni/accessi medi a settimana	20
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	8
Ore di lavoro dedicate	6.708
Entrate dal servizio	110.937,5 €

FAMI TEAM

Il servizio si esplica in capacity building empowerment a personale prefettura e creazione di piattaforma digitale per gestione progetti prefetture semplici.

Le Dimensioni Del Servizio

Prestazioni/accessi medi a settimana	10
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	8
Ore di lavoro dedicate	5.230
Entrate dal servizio	73.837,3 €

FAMI PROSSIMI PASSI

Il servizio si esplica in accoglienza nuclei monoparentali, mamma bambino, con inserimento lavorativo.

Le Dimensioni Del Servizio

Beneficiari totali	45
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	7
Ore di lavoro dedicate	478
Entrate dal servizio	9.970,1 €

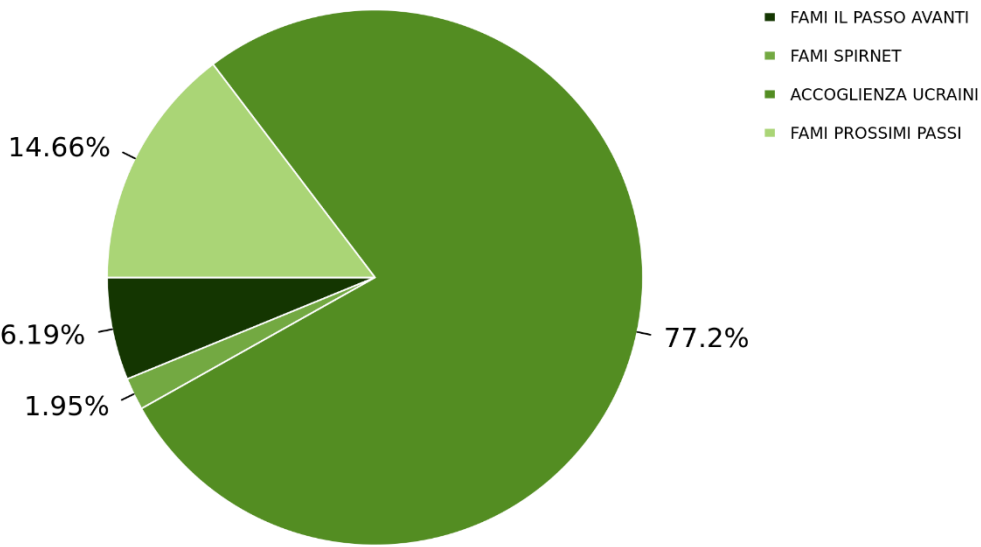
SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati: eventi occasionali concomitanti con progettazioni europee finalizzate all'inclusione, all'integrazione, alla non discriminazione.

Le Dimensioni Del Servizio

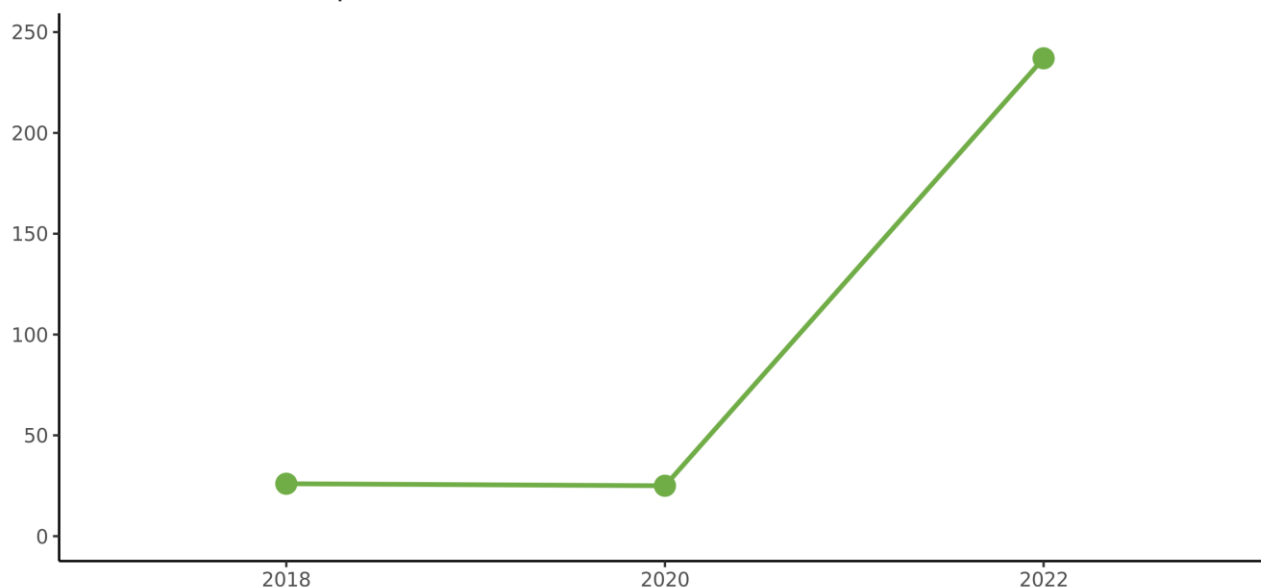
Tipologia	attività occasionali/eventi, servizi territoriali e attività continuative stagionali
Eventi	7
Partecipanti agli eventi	5650

Utenti per tipologia di servizio



Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa si rileva un numero totale di utenti presi in carico pari a 237 e dal 2018 l'utenza è cresciuta considerevolmente.

Andamento utenti presi in carico



In termini di impatto sul territorio, il 50% dei beneficiari dei servizi risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa e il 50% nella stessa provincia, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

INNOVAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee– rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio e pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

Monitoraggio della domanda



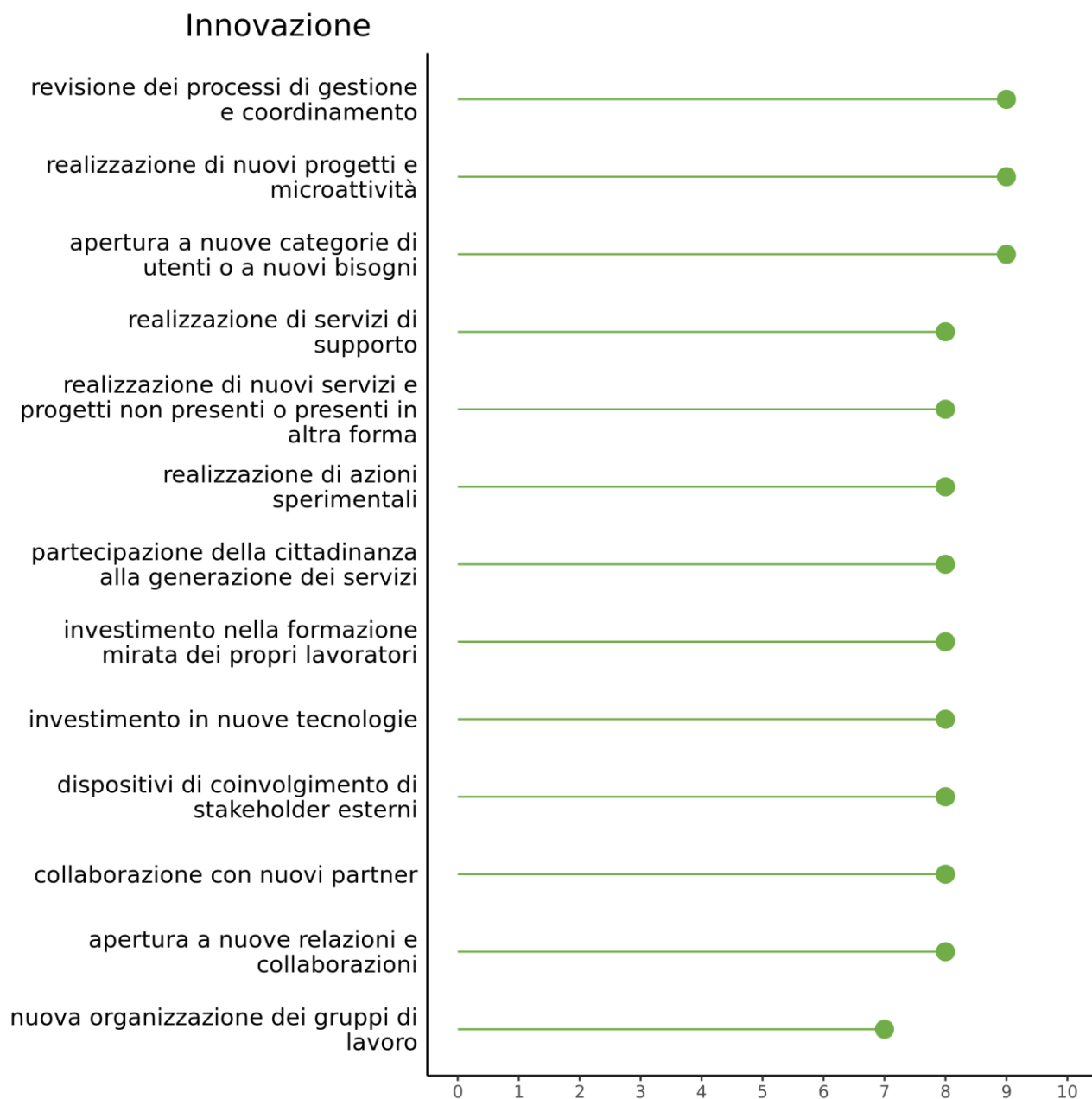
Il **coordinamento con l'offerta di servizi** nel territorio è stato affidato alla ricerca di buone prassi (a livello locale o nazionale) da replicare od adattare ai propri servizi.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate a:

- collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti
- pianificazione di attività con altri ETS del territorio per renderle complementari e offrire agli utenti o potenziali utenti un ventaglio di strutture e servizi alternativi
- pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenee/ complementari
- creazione di marchi/sistemi informativi pubblici (es. siti) condivisi per la facilitazione dell'accesso degli utenti a servizi simili o complementari

GEA punta poi all' **innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2020/2022 la cooperativa ha innovato/rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio e ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività.

L'innovazione si è anche strutturata in modo significativo in cambiamenti o ampliamenti dei propri servizi, attraverso l'apertura a categorie di utenti nuove o a nuovi bisogni altrimenti insoddisfatti nel territorio.

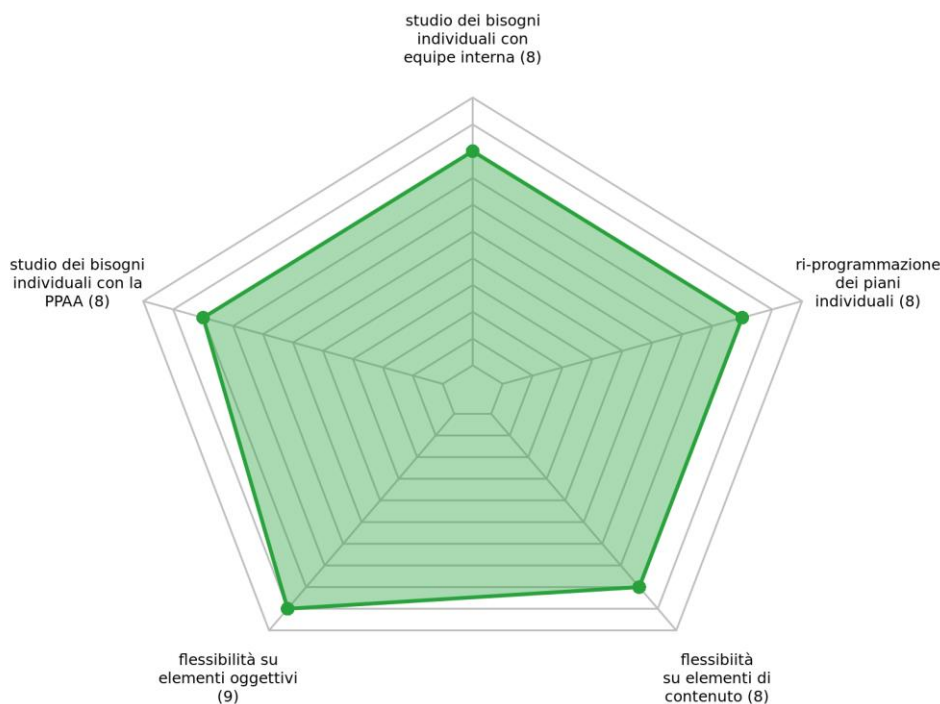


Alcune azioni risultano comunque esplicative delle modalità in cui GEA ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi: la gestione dei progetti Fami di per se portano innovazione sociale.

Portando lo sguardo sui tratti che possono far riflettere sulla qualità dei servizi in sé, un indicatore di attenzione è l'elemento della **personalizzazione** piuttosto che della standardizzazione dell'offerta, e per GEA è possibile osservare che i servizi presentano tratti

di flessibilità alle esigenze individuali/familiari per quanto riguarda elementi oggettivi e di contenuto, i servizi sono calati su uno studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, i servizi sono calati su uno studio dei bisogni della persona ad opera di equipe condivise tra cooperativa e servizi pubblici e i servizi prevedono cambiamenti nei percorsi individuali a seguito di azioni di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento/evoluzione dei bisogni dell'utente.

Flessibilità dell'offerta



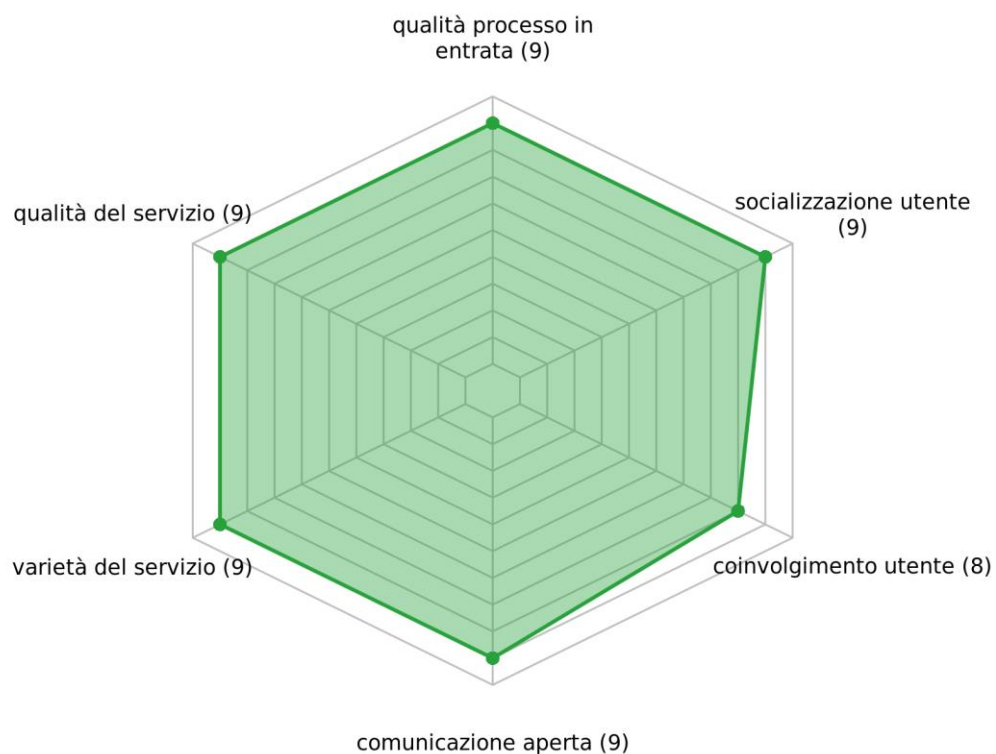
La qualità dei servizi passa quindi da processi di analisi del servizio che sono affidati in modo prevalente ad azioni di valutazione di aspetti della qualità del servizio in equipe o gruppi di lavoro interni e uso dei dati del Sistema Qualità per la ri-progettazione o l'identificazione di elementi migliorativi del servizio.

GEA cerca di promuovere una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti nel senso di affiancare l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti. Significativo sembra a tal fine osservare che nel corso del 2022 le attività formative e laboratoriali hanno coinvolto 19 utenti, per una media di 6 mesi di attività occupazionale ciascuno.

Quali ulteriori politiche e processi garantiscono, in conclusione, la qualità delle azioni a favore di beneficiari dei servizi e loro familiari? I grafici sottostanti illustrano come GEA

persegue l'obiettivo di generazione di benessere e attenzione ai propri utenti, mettendo in luce soprattutto l'impegno della cooperativa nel promuovere la qualità del processo in entrata, la qualità del servizio, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (attività che cambiano, innovative, coinvolgenti, ecc.), l'offerta di servizi integrativi a costo moderato o gratuiti in collaborazione con altre organizzazioni del territorio, la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente.

Impatto sugli utenti

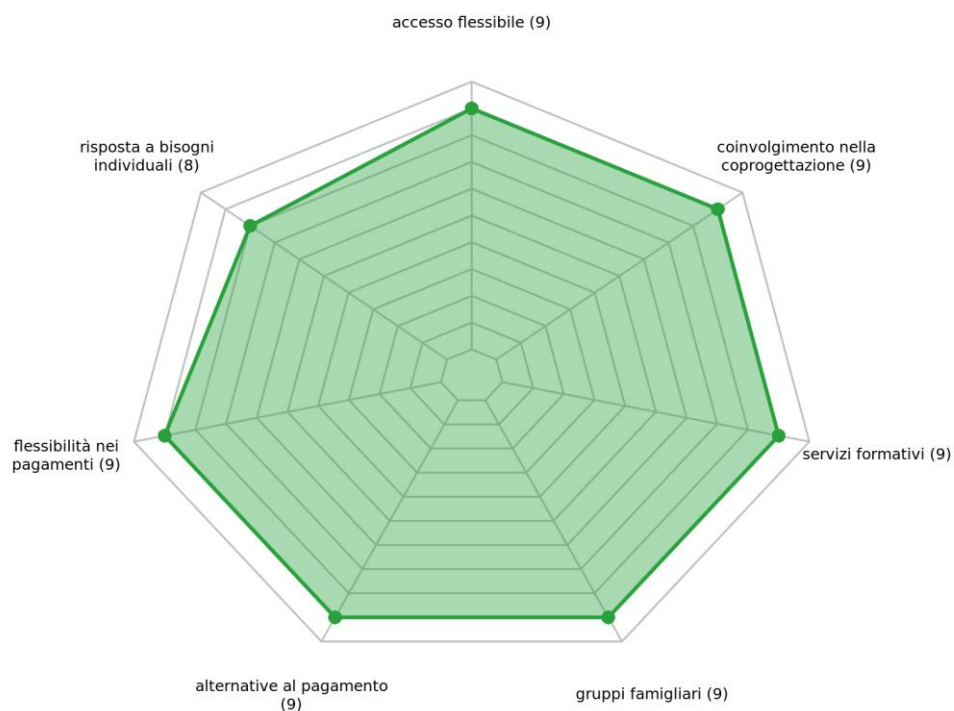


Similmente, a favore dei famigliari degli utenti la cooperativa realizza azioni volte a rispondere soprattutto ad alcuni concreti bisogni, come l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari, risposta a specifiche necessità delle famiglie e personalizzazione dell'intervento a loro favore, flessibilità nei pagamenti, concessione alle famiglie più povere di metodi alternativi al pagamento della eventuale retta, la creazione di gruppi di famigliari per la condivisione dei problemi e delle conoscenze, servizi formativi ed educativi sulle tematiche al centro della mission della cooperativa e il coinvolgimento dei famigliari nella co-progettazione dei servizi.

E per rafforzare queste attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e

del benessere degli utenti in modo occasionale e non formalizzato. Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che GEA assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, come atto volontario e di attenzione ai percorsi intrapresi dagli utenti, con obiettivi anche di intervento e miglioramento futuri. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nell'anno 2022 è del 90%.

Impatto sui famigliari



VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che GEA svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura pubblica e di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di natura pubblica e di forma giuridica privata.

Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

Stabilità economica
Qualità e investimento nel marketing e nella commercializzazione
Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti
Capacità di soddisfare la domanda locale

Capacità di ricerca e sviluppo
Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche alle assemblee
Capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento
Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, aggiornata, bidirezionale
Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

Punti di Debolezza

Opportunità

Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive
Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi
Intercettare i nuovi problemi sociali

Essere attivi nel sostegno della causa
Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività

Minacce

Vincoli della PA rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

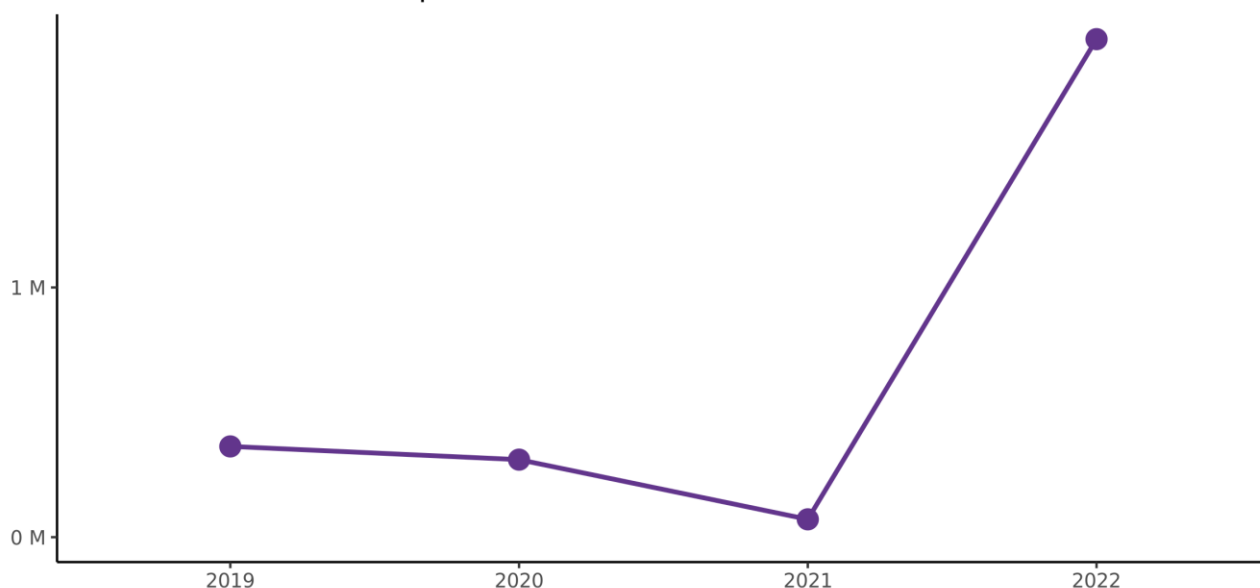
Patrimonio	103.043 €
Valore della produzione	1.994.346 €
Utile d'esercizio	87.568 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 1.994.346 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2019-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una considerevole variazione positiva.

Andamento valore della produzione



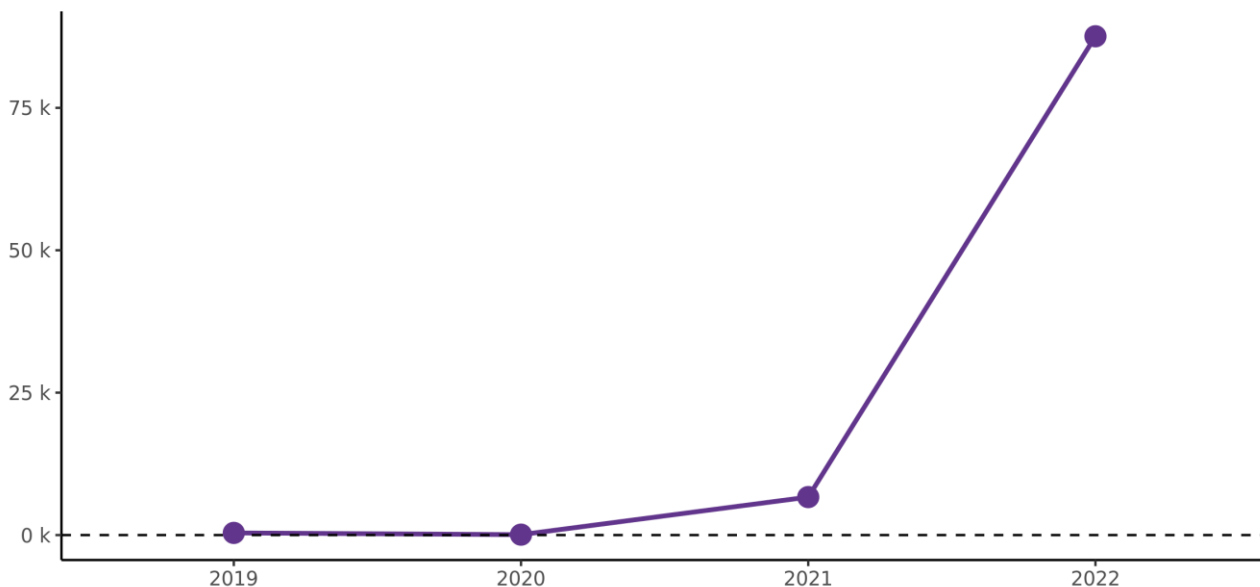
I costi sono ammontati a 1.342.166 Euro, di cui il 37,84% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 1.022,9%.

I Costi

Costi totali	1.342.166 €
Costi del personale dipendente	507.901 €
Costo del personale collaboratore/professionista	13.221.124 €
Costo del personale dipendente socio	19.146.833 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 un utile pari a 87.568 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 103.043 Euro

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	103.043,00 €
Capitale sociale	312,00 €
Riserve	15.123,21 €
Utile	87568,00 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 732.409 Euro.

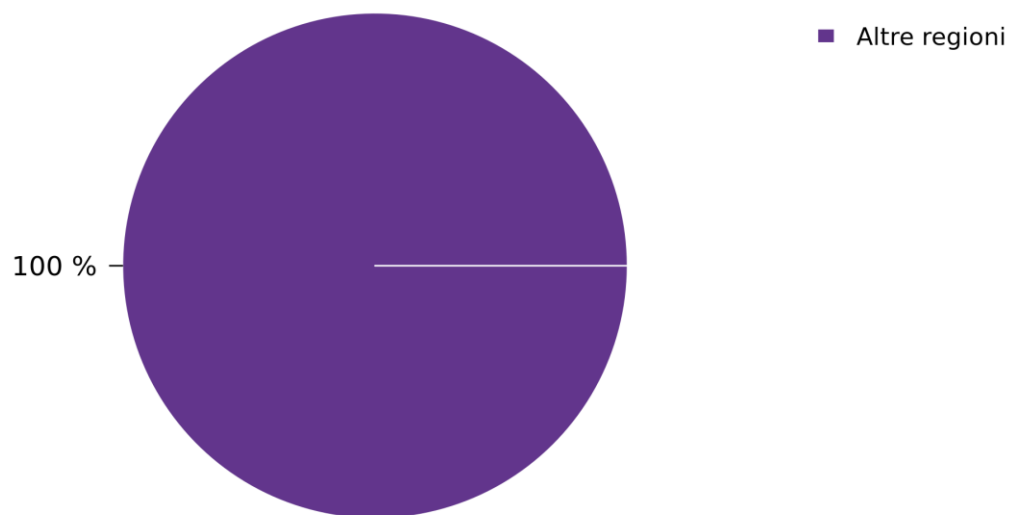
Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa esercita la sua attività in 5 immobili di proprietà della cooperativa e 4 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate totalmente a livello sovraregionale.

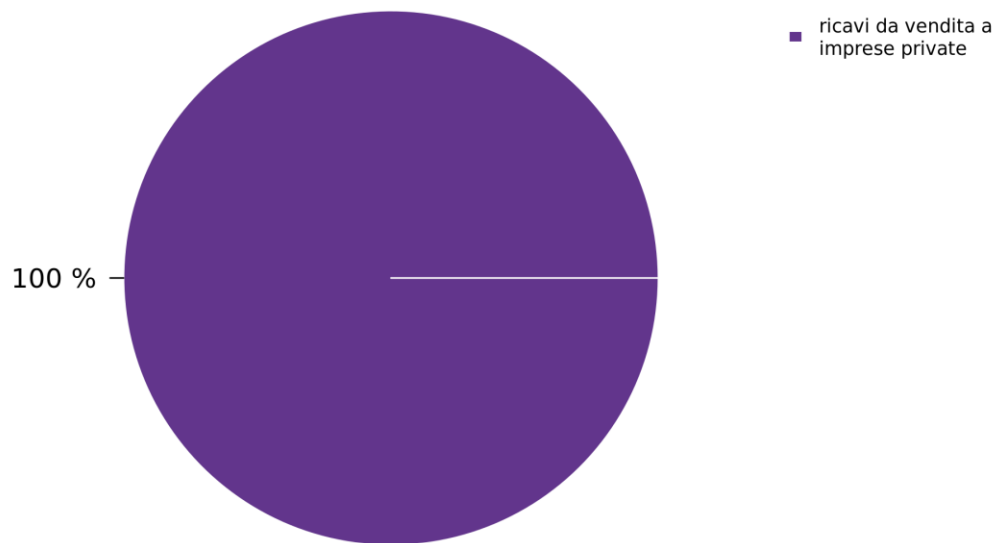
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 6,15% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 1.404.706 Euro di contributi pubblici e 0 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 1.404.706 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione basata esclusivamente su vendita di beni e servizi a enti privati.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene da enti pubblici e enti privati di diritto pubblico (come Istituzioni scolastiche, IPAB, camere di commercio ecc.).

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 91.72%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Rispetto ai committenti e clienti privati, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 10% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una bassa esposizione al rischio.

Clienti E Committenti Privati

Imprese	1
Enti di Terzo Settore	2

Tra le risorse di cui la cooperativa sociale ha beneficiato nell'anno si registrano 1.358.422 Euro da finanziamenti erogati nell'ambito di bandi europei vinti in anni precedenti e 27.000 Euro da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali. Nel triennio 2020/2022 la cooperativa ha partecipato complessivamente a 60 bandi privati e ne sono stati vinti 20.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2022 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Dal punto di vista strettamente economico, la situazione è stata influenzata dalla chiusura contemporanea di 6 Fami che a causa delle proroghe dovute a periodo Covid19 hanno inciso nel secondo semestre dell'anno.

Le azioni poste in atto hanno avuto due filoni principali:

- 1 l'anticipazione di alcune rendicontazioni ai progetti al fine di richiedere un interim per accedere a ulteriori cconti previsti dalle convenzioni sottoscritte
- 2 un rafforzamento degli affidamenti bancari tarati sul bisogno finanziario della cooperativa di avere la liquidità sufficiente per chiudere nei tempi previsti i pagamneti utili alla chiusura del progetto.

Nell'insieme la cooperativa ha poi trovato risorse al proprio interno nella misura del 15% che ha contribuito all'esito positivo della chiusura dei progetti.

I tempi di pagamento relativi alla parte progettuale sono condizionati dall'esito delle verifiche post chiusura da parte dell'autorità responsabile e i tempi oscillano tra i 140/150 giorni dalla data di chiusura del progetto.

Per quanto riguarda i servizi erogati mediante emissione di fattura i tempi rientrano entro i 30 giorni.

In conclusione si può tranquillamente affermare che stante la struttura attuale, la cooperativa ha espresso il massimo possibile in termini di obiettivi raggiunti senza peraltro creare particolari squilibri di gestione.



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come GEA agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, GEA ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso un nuovo sistema di co-progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona e nuovi servizi per la comunità.

Indagando l'impatto indotto dalla attività sull'**economia locale** e sulle altre imprese, il 2% degli acquisti della cooperativa è realizzato da imprese del territorio e in particolare attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale abbastanza ridotto e possibile oggetto di miglioramento in futuro. Inoltre, il 92% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da organizzazioni profit, mentre l'8% degli acquisti è fatto da altre organizzazioni di Terzo settore.

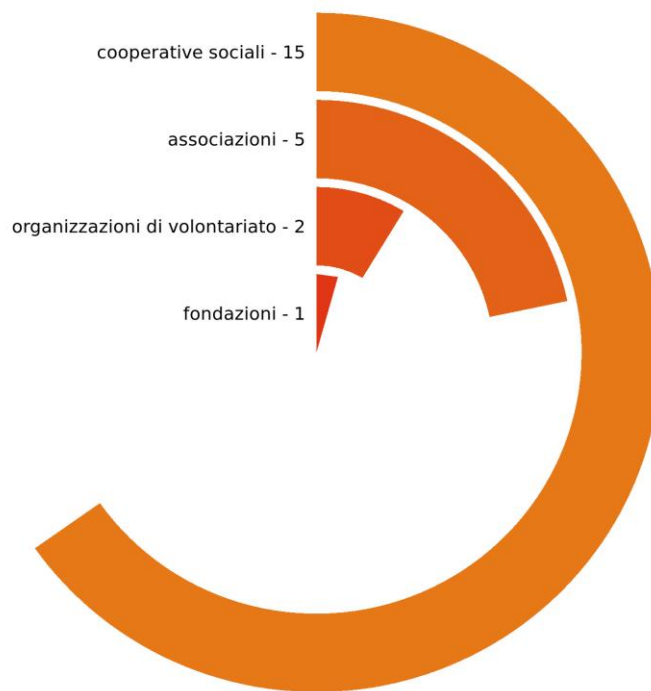
Un elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. La cooperativa partecipa al capitale sociale di 3 imprese, per un totale di 6.300 Euro di partecipazioni.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri **enti di Terzo Settore**, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore accogliendo parte degli utenti che le altre non riescono ad accogliere, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione. Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: donazioni in denaro o beni o concessione di spazi ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali e consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali.

A conclusione di queste osservazioni sulla rete, si sottolinea come GEA si impegna per la costituzione di una rete forte ed aperta: nel 2022, ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico no.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che GEA ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La presenza sul territorio della cooperativa ha ulteriori elementi di riscontro: quello sulla **visibilità** della stessa e quello sulla volontà di **partecipazione attiva dei cittadini** alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Rispetto all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della purtroppo limitata capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa. La **comunicazione** verso la comunità è stata comunque intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale e sito internet.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale GEA di aver generato anche nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Il concetto chiave identificato (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposto a valutazione è stato 'impatto sociale'.

IMPATTO SOCIALE GEA ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di riduzione di problemi sociali presenti nel territorio e promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio e risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale.